

Cooperativa Sociale  
Comunità del Giambellino



# Bilancio Sociale

# 2022

[www.giambellino.org](http://www.giambellino.org)



# 1. Il Bilancio Sociale

*Il Bilancio Sociale è uno “strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un’organizzazione. Ciò al fine di offrire un’informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio”*

(Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore)

Il Bilancio Sociale 2022 presenta un’elaborazione unitaria dell’attività realizzata nell’anno dalla Cooperativa. Fornisce una rappresentazione delle finalità e della struttura organizzativa, delle attività realizzate in tutti i servizi e dei dati principali relativi alla situazione economica. La Cooperativa redige il proprio Bilancio sociale dal 2004. Riteniamo che il Bilancio sociale sia ancora oggi uno strumento prezioso per presentare all’esterno l’attività della Cooperativa e per stimolare all’interno processi di ricerca e comprensione, sulle parti virtuose ma anche sugli aspetti critici della nostra attività.

Il processo di redazione del documento è stato definito dal Consiglio e coordinato dalla Direzione. Il lavoro è frutto dei contributi dell’Ufficio amministrativo, dei responsabili e degli operatori di tutti i servizi. La bozza è stata oggetto di esame e approvazione da parte del Consiglio, è stata presentata ai soci nell’Assemblea di approvazione del bilancio 2022 ed infine è stata pubblicata sul sito della Cooperativa.

Il documento fa riferimento alle attuali linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore. Abbiamo cercato di mantenere anche alcuni elementi di continuità con i documenti degli anni passati per facilitare la comparazione tra i diversi anni e per offrire una rappresentazione delle peculiarità della nostra organizzazione. In particolare, è stata mantenuta la riclassificazione a valore aggiunto dei dati economici, il dettaglio dell’indagine annuale sulla condizione dei soci e dei lavoratori e una relazione sintetica sull’attività realizzata nei diversi ambiti della Cooperativa

Il Consiglio si impegna a migliorare le prossime edizioni di questo documento, naturalmente con la collaborazione di tutti i lettori.



A novembre 2022 ci ha lasciati don Renato. Lo sentiamo sempre vicino nel nostro lavoro. Continuiamo a guardare in avanti, sulla strada iniziata da lui oltre quarant’anni fa.

Il Consiglio di Amministrazione  
*Riccardo Farina (Presidente), Maria Luisa Marchianò, Simone Avanzi, Stefano Cremonesi, Claudio Pasotti*

## 2. Informazioni generali sulla Cooperativa

Denominazione	Cooperativa Sociale Comunità del Giambellino
Codice fiscale e Partita IVA	10929710159
Forma giuridica	Cooperativa Sociale di tipo A
Sede legale e operativa	via Gentile Bellini 6 - 20146 Milano tel. 02425619 segreteria@giambellino.org
Numero REA	1423387
Data inizio attività	22/09/1993
Codice ATECO	88.99
Attività prevalente	Servizi educativi, sociali e sociosanitari (di tipo residenziale e territoriale) per minori, giovani, famiglie e adulti fragili
Aree territoriali di operatività	Territorio milanese e lombardo
Principali collegamenti con altri Enti del Terzo Settore	CNCA - Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza CICA – Coordinamento Italiano delle Case Alloggio AIDS Confcooperative Milano e dei Navigli Save the Children Italia
Albo Società Cooperative	n. A118383
Albo Regionale delle Cooperative Sociali	data iscrizione 11/04/1994, sez. A, n. 91
PEC	giambellino@mypec.eu
Certificazione del sistema per la gestione della qualità	ISO 9001:2015
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)	N. repertorio 24056. Iscrizione del 21/03/2022

Comunità del Giambellino nasce come Associazione nel 1979 a Milano, su iniziativa di don Renato Rebuzzini e di alcuni gruppi di volontari che nel quartiere del Giambellino operavano sui diversi fronti dell'emarginazione giovanile e del disagio sociale. Le prime attività riguardavano la gestione di una comunità di accoglienza e di pronto intervento; successivamente l'attività si è ampliata nelle aree della tossicodipendenza, dell'educazione e del sostegno a minori e giovani, dell'assistenza alle persone in Aids. Nel tempo gli interventi sono diventati servizi e progetti strutturati, condotti da equipe di operatori professionali e da gruppi organizzati di volontari. Per poter meglio gestire tutti questi interventi, nel 1993 Comunità del Giambellino è diventata Cooperativa Sociale. E' un'organizzazione senza fini di lucro, professionale, apartitica, aconfessionale.

Comunità del Giambellino persegue l'interesse generale della collettività alla promozione umana e alla pari dignità dei cittadini. Con i propri interventi si propone di:

- affrontare le diverse forme di esclusione sociale, promuovendo interventi innovativi in collaborazione con i servizi e le agenzie dell'ente pubblico e del privato sociale;
- partecipare attivamente alla vita dei quartieri nei quali opera, sviluppando realtà territoriali solidali. Promuove l'impegno sociale e il volontariato come occasioni importanti per partecipare alla vita civile, sviluppare l'identità personale e favorire il benessere relazionale;
- cooperare con le strutture pubbliche e con le altre agenzie per realizzare politiche sociali attente ai bisogni emergenti, in grado di tutelare i diritti di tutti i cittadini e di promuovere l'integrazione sociale;
- sostenere il lavoro dei soci, sviluppando le loro competenze e le opportunità di impegno professionale.

Per perseguire il proprio scopo sociale, la Cooperativa realizza servizi e interventi educativi, sociali, sociosanitari e formativi, in collaborazione con l'ente pubblico e con le diverse agenzie che operano nei territori. Si rivolge in particolare ai giovani dei quartieri della città, alle famiglie fragili, alle persone con problemi di dipendenza, malate o in condizioni di grave disagio personale, familiare e sociale.

L'azione di Comunità del Giambellino è guidata da alcuni valori che derivano dall'elaborazione critica dell'esperienza e dal confronto con le persone incontrate:

- il rispetto delle peculiarità di ciascuna persona e la consapevolezza che ognuno deve essere protagonista della propria crescita e della propria emancipazione;
- il radicamento territoriale: un'efficace azione sociale può essere sviluppata solo costruendo relazioni consistenti con i territori e i loro cittadini;
- la consapevolezza della complessità dei problemi personali, relazionali e sociali che la Cooperativa affronta: questi problemi richiedono sempre una messa a fuoco specifica e l'apporto di approcci e professionalità diversi e coordinati;
- l'impegno a confrontarsi con le nuove e sempre più diffuse condizioni di solitudine, precarietà e frammentazione sociale. La lotta ad uno specifico disagio sociale (la malattia, la dipendenza, le difficoltà nella crescita dei giovani) rischia di svuotarsi di significato e di efficacia di fronte a un futuro comunque segnato dalla marginalità sociale, dalla solitudine e dalla difficoltà di dare senso alla propria vita. Nel proprio intervento la Cooperativa si propone di considerare le prospettive evolutive che le persone possono sviluppare nel medio-lungo periodo, riguardo ai loro possibili contesti relazionali e all'inserimento nei diversi ambiti della vita sociale.

La Cooperativa ha come oggetto sociale la realizzazione di:

- servizi educativi, scolastici, assistenziali e sociosanitari per minori, giovani e famiglie;
- comunità di accoglienza, unità abitative per l'integrazione sociale, comunità terapeutiche, case alloggio e altri servizi a carattere residenziale, semiresidenziale, domiciliare e territoriale rivolti a persone in condizione di tossicodipendenza, a persone con gravi patologie, a minori e a persone in condizioni di disagio sociale comunque definito;
- servizi e interventi sociali e culturali per promuovere le pari opportunità di genere e i diritti e le pari opportunità per tutte le persone;
- servizi di formazione e di orientamento professionale;
- centri di ascolto, di orientamento e di sostegno educativo, sociale e psicologico;
- interventi culturali, di ricerca, di formazione e di consulenza per persone e organizzazioni operanti in campo sociale o in altri settori.

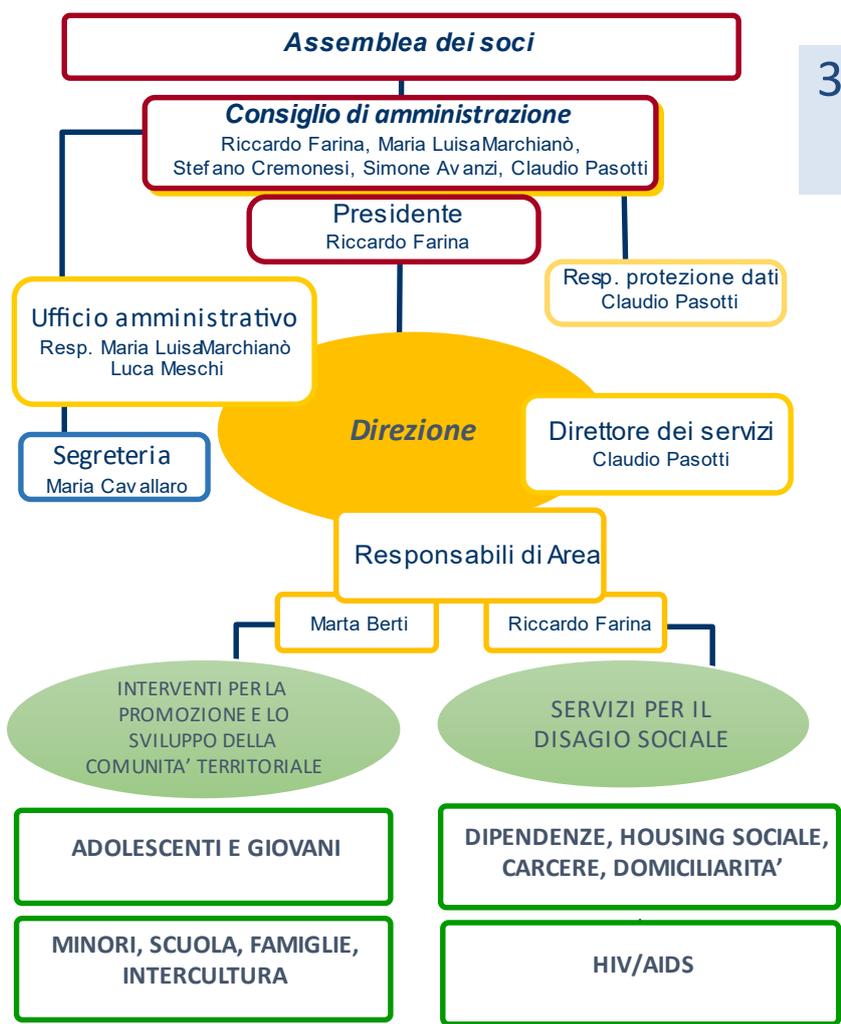
La Cooperativa promuove inoltre esperienze di animazione e di prevenzione al disagio sociale nonché iniziative di conoscenza e sensibilizzazione sui temi dell'emarginazione e delle politiche sociali.

Svolge attività di tutela dei diritti delle persone socialmente svantaggiate e promuove l'impegno a loro favore delle istituzioni e della comunità locale.

La Cooperativa è impegnata a promuovere tra i soci attività di riflessione e di studio per sviluppare la coscienza sociale e politica, nonché favorire la crescita dello spirito cooperativistico.

Le attività realizzate nel 2022 corrispondono a quanto previsto dall'oggetto sociale.

### 3. Struttura, governo e amministrazione

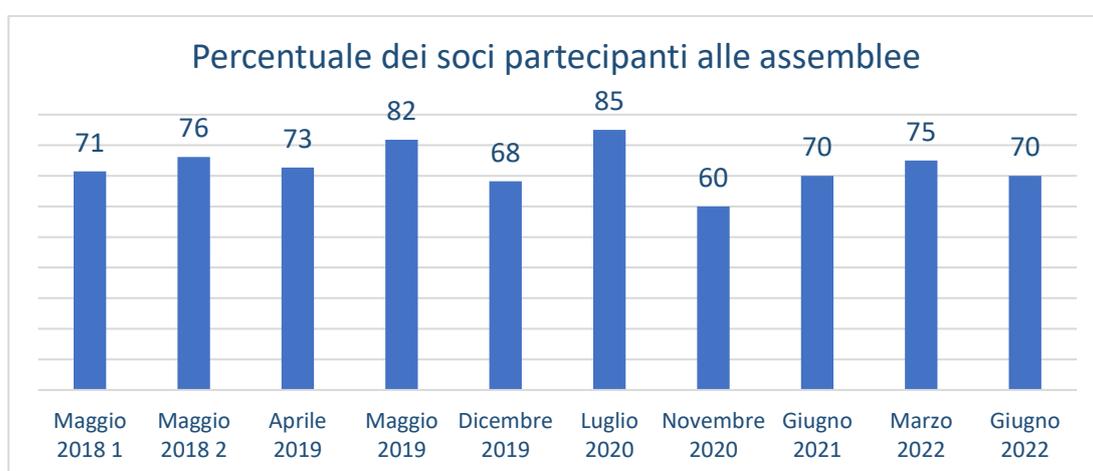


## Assemblea dei soci

I compiti dell'Assemblea sono definiti dallo Statuto della Cooperativa; comprendono la nomina delle cariche sociali e l'approvazione del bilancio. Definisce periodicamente le strategie generali di azione, valuta i programmi realizzati e affronta ogni questione rilevante per la vita della Cooperativa, su proposta del Consiglio e dei soci. L'Assemblea può decidere la costituzione di gruppi di studio e di lavoro aperti ai soci interessati per approfondire i problemi legati agli interventi della Cooperativa.

Nel 2022 l'Assemblea dei soci si è riunita:

- il 31 marzo per discutere e deliberare su: documento di programmazione 2022 e bilancio previsionale 2022;
- il 20 giugno per discutere e deliberare su: Bilancio chiuso al 31/12/2021, relazione collegio sindacale, delibere relative; Bilancio sociale 2021.



## Consiglio di amministrazione

Il Consiglio ha i più ampi poteri per la direzione e la gestione della Cooperativa. In particolare: convoca l'Assemblea e attua le sue deliberazioni; appronta il bilancio preventivo e la proposta di bilancio consuntivo; sviluppa un costante controllo sulla situazione economica e finanziaria; definisce gli obiettivi annuali della Cooperativa e le strategie di sviluppo a medio-lungo periodo; definisce l'organizzazione della cooperativa; definisce i regolamenti per i soci e per i lavoratori, delibera riguardo alla gestione delle risorse umane e i rapporti contrattuali; presidia le relazioni esterne; cura lo sviluppo della base sociale. Sviluppa iniziative per consolidare tra i soci la mutualità, lo spirito cooperativistico e la responsabilità sociale e politica.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione ha la rappresentanza e la firma sociale, garantisce lo sviluppo della base sociale valorizzando le diverse istanze espresse dai soci, rappresenta la Cooperativa presso enti e istituzioni esterni, convoca il Consiglio di amministrazione.

Consiglio di amministrazione	Carica	Data di prima nomina	Periodo della carica
Riccardo Farina	Presidente	1993	2020-2022
Claudio Pasotti	Consigliere e procuratore	1998	2020-2022
Maria Luisa Marchianò	Consigliere	2014	2020-2022
Simone Avanzi	Consigliere	2017	2020-2022
Stefano Cremonesi	Consigliere	2017	2020-2022

## Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo della Cooperativa, vigila sull'attività degli amministratori e controlla che la gestione e l'amministrazione della società si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo.

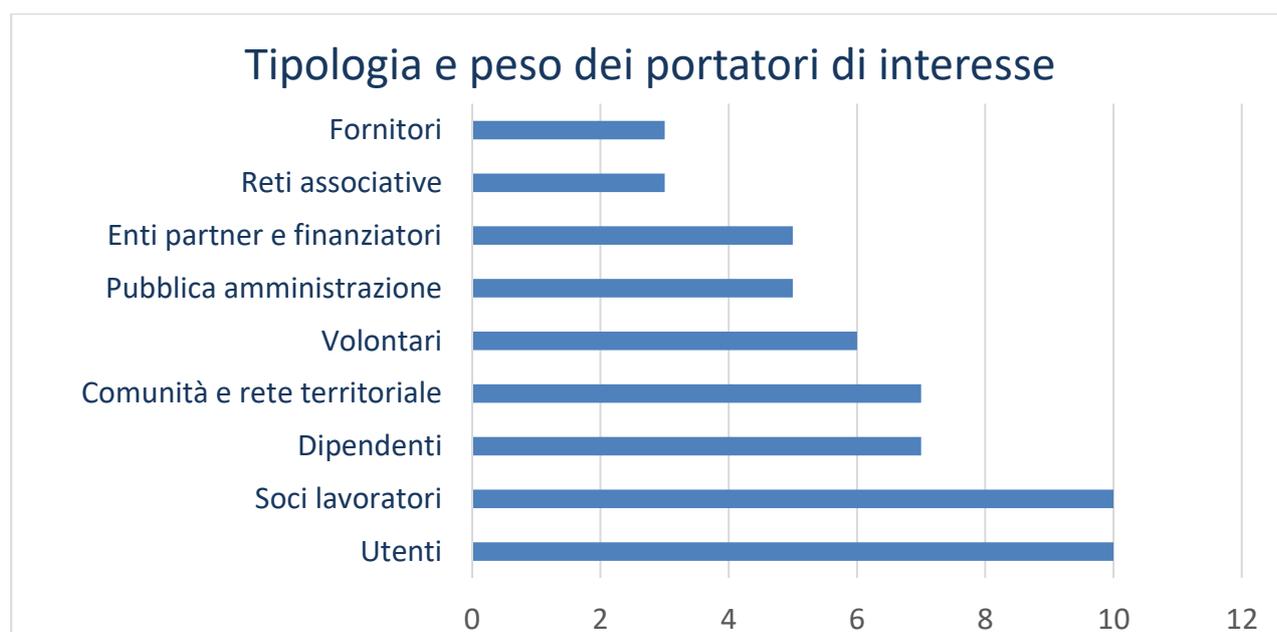
Collegio sindacale	Carica	Data di prima nomina	Periodo della carica
Silvia Re	Presidente	10/12/2019	Fino alla data di approvazione del bilancio 2024
Chiara Pozzi	Sindaca		
Riccardo Re	Sindaco		
Elena Lucchi	Sindaca supplente		
Paolo Masciocchi	Sindaco supplente		

## Organismo di vigilanza

È l'organo che vigila sulla responsabilità degli enti per reati commessi nel loro interesse o vantaggio. Vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Modello organizzativo 231, ne cura il costante aggiornamento e organizza gli interventi formativi.

Organismo di vigilanza	Data di prima nomina	Periodo della carica
Avv. Daniele Consoletti	2019	Fino alla data di approvazione del bilancio 2023

## Principali soggetti portatori di interesse



Soci lavoratori	Partecipano direttamente all'attività dell'impresa sociale realizzando lo scambio mutualistico attraverso l'apporto delle proprie prestazioni lavorative. Devono possedere capacità professionali adeguate, saper lavorare in coordinamento con gli altri soci e assumersi la responsabilità dello sviluppo complessivo della Cooperativa
Dipendenti	Tutti gli interventi della Cooperativa sono condotti da équipe di operatori professionali in possesso delle qualifiche e delle competenze richieste dalle normative che regolano i servizi e i progetti. Alle attività della Cooperativa concorrono principalmente educatori professionali, laureati in scienze dell'educazione e della formazione, psicologi e operatori sociosanitari
Volontari	Comunità del Giambellino promuove un volontariato organizzato, competente, consapevole del proprio ruolo di innovazione sociale e politica. I volontari arricchiscono i servizi residenziali di nuove risorse animative e progettuali, contribuiscono a radicare i servizi nel contesto territoriale, offrono alle persone accolte opportunità di relazioni significative e diversificate. Nei servizi territoriali di prevenzione rivolti a giovani e adolescenti, i volontari partecipano alle attività di animazione sociale e culturale del quartiere, aiutano i ragazzi nello studio e sostengono i loro percorsi di crescita
Comunità e rete territoriale	Gli interventi della Cooperativa si prefiggono di affrontare i problemi degli utenti ma anche di promuovere la crescita della comunità territoriale, in particolare nel Municipio 6 di Milano La Cooperativa ha promosso lo sviluppo del Laboratorio di Quartiere Giambellino Lorenteggio e partecipa alla rete Qubì Giambellino
Utenti	La Cooperativa opera con i minori, i giovani e le famiglie del Municipio 6; con le donne e le famiglie migranti; con le persone adulte con problemi di dipendenza; con adulti fragili per percorsi di housing e reinserimento sociale; con persone con HIV/AIDS
Pubblica amministrazione	La Cooperativa ha tra le sue finalità quella di collaborare con le strutture pubbliche per sviluppare politiche sociali attente ai bisogni emergenti, in grado di tutelare i diritti di tutti i cittadini e di promuovere l'integrazione sociale. Nelle sue attività la Cooperativa ha collaborato in particolare con: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Municipio 6 di Milano</li> <li>- Comune di Milano</li> <li>- ATS Città Metropolitana di Milano</li> <li>- Regione Lombardia</li> <li>- Istituti scolastici di primo e secondo grado del Municipio 6</li> </ul>

Enti partner e finanziatori	<p>Enti privati che hanno finanziato i progetti della Cooperativa e collaborato alla loro realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Save the Children Italia</li> <li>- Fondazione Cariplo e Fondazione di Comunità Milano</li> <li>- Fondazione Vismara</li> <li>- Con i Bambini Impresa Sociale</li> <li>- Caritas Ambrosiana</li> <li>- Chiesa Valdese</li> </ul>
Principali reti associative e organismi di coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- C.N.C.A. Coordinamento nazionale delle comunità di accoglienza</li> <li>- C.E.A.L. Coordinamento enti ausiliari tossicodipendenza della Lombardia</li> <li>- C.I.C.A. Coordinamento italiano case alloggio aids</li> <li>- Coordinamento cittadino delle realtà del privato sociale operanti per la tossicodipendenza</li> <li>-- ATS Milano, Comitato di Dipartimento Dipendenze</li> <li>- Osservatorio Carcere e Territorio di Milano</li> <li>- Progetto Ekotonos, Casa Circondariale di S. Vittore a Milano</li> </ul>
Fornitori	<p>Le prestazioni che la Cooperativa acquista dall'esterno e che sono considerate di rilevanza strategica riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-- le prestazioni di consulenti supervisor e formatori, in supporto alla gestione degli interventi delle equipe dei servizi e al loro sviluppo;</li> <li>- l'assistenza al sistema informatico della Cooperativa;</li> <li>- la consulenza in materia della gestione dei rapporti di lavoro;</li> <li>- la consulenza amministrativa e contabile;</li> <li>- l'attività di controllo del collegio sindacale e dell'ODV;</li> </ul> <p>Tutte le forniture considerate strategiche in relazione alla qualità, sono selezionate dal Consiglio di Amministrazione che si avvale della collaborazione dei responsabili di funzione e di servizio che utilizzeranno la fornitura o la consulenza</p>

## 4. Le persone che operano per la Cooperativa

### I soci della Cooperativa

Al 31 dicembre 2022 la base sociale della Cooperativa contava 19 soci e il capitale sociale ammontava a euro 19.600. Nel corso dell'anno il Consiglio ha deliberato l'ammissione di una nuova socia lavoratrice e l'esclusione di un socio volontario non partecipante da tempo ad alcuna attività della Cooperativa.

#### INDAGINE ANNUALE SULLA CONDIZIONE DEI SOCI

Hanno risposto al questionario 12 soci. Di seguito il dettaglio delle risposte (in grigio sono segnati i valori prevalenti nel 2021, quando differiscono dal 2022).

		Numero di risposte				
	DOMANDE DEL QUESTIONARIO	PER NIENTE	POCO	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
1	Ti sembrano adeguate le informazioni ricevute in preparazione delle assemblee delle riunioni?			3	6	3
2	Sei soddisfatto degli argomenti proposti per la discussione in assemblea e negli altri incontri?			6	1	3
3	Sei soddisfatto delle modalità utilizzate per discutere e per prendere decisioni in assemblea e negli altri incontri?		1	2	7	
4	Sei soddisfatto della struttura organizzativa che deve attuare le decisioni dell'assemblea e coordinare l'attività della Cooperativa?			1	8	1
5	Sei soddisfatto del sistema di comunicazione e di informazione all'interno della Cooperativa?		2	6	3	
6	Sei soddisfatto del grado di coesione tra i soci?			3	7	
7	Sei soddisfatto delle modalità di rapporto tra il consiglio di amministrazione e i soci?			5	5	
8	Reputi sufficienti le azioni intraprese per favorire un adeguato sviluppo della compagine sociale?			3	6	1
9	Reputi sufficienti le azioni intraprese per favorire un adeguato ricambio nelle cariche sociali?		2	1	6	2
10	Reputi soddisfacente la partecipazione dei soci alle assemblee e alle altre attività sociali della cooperativa?			5	5	
11	Quanto sei complessivamente soddisfatta/o della Cooperativa di cui sei socia/o?				6	4
12	Ritieni adeguatamente esplorate da questo questionario le tematiche relative ai soci?			4	4	2

Al 31/12/2022 il personale assunto era di 32 unità, 1 in meno dell'anno precedente. Tra i dipendenti, 27 avevano un contratto a tempo indeterminato e 5 a tempo determinato. La Cooperativa applica il CCNL delle Cooperative Sociali.

		Tempo pieno	Tempo parziale	Soci	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Donne	20	6	14	6	18	2
Uomini	12	8	4	8	9	3

ULA (Unità di lavoro: un tempo pieno = 1; tempo parziale = x/1):

- organico medio: 24,50 (- 2,24 rispetto all'anno precedente);
- tasso di turnover negativo (n. uscite nell'anno/organico di inizio anno \* 100) = 21,56;
- tasso di turnover positivo (n. entrate nell'anno/organico di inizio anno \* 100) = 19,50;
- lavoratori soci: 12,68;
- lavoratori non soci: 11,82.

### INDAGINE ANNUALE SULLA CONDIZIONE DEI LAVORATORI

Hanno risposto al questionario 25 lavoratori.

In termini assoluti, ai primi posti si evidenzia la soddisfazione riguardo a:

- il grado di autonomia (media 4,2 in una scala 1-5);
- la valutazione complessiva circa l'esperienza di lavoro in questa Cooperativa (4,2);
- l'interesse e il coinvolgimento del proprio lavoro (4,2);
- il grado di responsabilità (4,2);
- il grado di collaborazione con i propri colleghi (4,0);
- le relazioni con i propri referenti nei servizi (4,0);
- la soddisfazione complessiva circa il proprio lavoro (4,0);
- le relazioni con chi ha funzioni direzionali (4,0).;
- l'efficacia degli interventi a favore degli utenti (4,0);
- l'utilità sociale del proprio lavoro (4,0);
- le modalità decisionali utilizzate nel proprio servizio (4,0).

Agli ultimi posti, invece:

- la propria retribuzione (2,7);
- gli strumenti di comunicazione presenti in Cooperativa (2,9);
- la comunicazione tra il proprio servizio e gli altri servizi della Cooperativa (3,0)
- il sistema complessivo di retribuzione in vigore in Cooperativa (3,1).

Di seguito il dettaglio delle risposte (quando differiscono dal 2022, sono segnati in grigio i valori più alti del 2021).

	Domande del questionario	Numero di risposte				
		PER NULLA	POCO	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
1	Quanto ritieni che il tuo lavoro sia per te interessante e coinvolgente?		1	1	15	8
2	Sei soddisfatta/o del grado di autonomia che hai nel tuo lavoro?			4	11	10
3	Sei soddisfatta/o del grado di responsabilità che hai assunto?			6	9	10
4	Ritieni di avere competenze adeguate a svolgere il tuo lavoro?		1	7	16	1
5	Ritieni che le tue competenze e capacità siano adeguatamente valorizzate?		1	8	13	3
6	Percepisci che nel contesto in cui lavori ci sia facilità nell'esprimere le tue idee e proposte?		1	4	14	6
7	Sei soddisfatta/o del tuo carico di lavoro?		3	10	9	2
8	Sei soddisfatta/o dei tuoi orari di lavoro?	1	4	6	10	4
9	Ritieni che ci sia, nell'organizzazione del tuo lavoro, adeguato spazio per il confronto e la riflessione?		3	8	11	2
10	Sei soddisfatta/o della tua retribuzione?	2	7	13	2	1
11	Quanto sei complessivamente soddisfatta/o del tuo lavoro?			5	18	2
12	Ritieni che gli interventi realizzati siano stati utili per aiutare gli utenti del tuo servizio ad affrontare i loro problemi?			5	19	1
13	Oltre agli interventi con le singole persone, quanto ritieni che il tuo servizio/intervento abbia anche una più ampia utilità sociale?		2	7	10	6
14	Sei soddisfatta/o dell'organizzazione del lavoro all'interno del tuo servizio?			16	7	2
15	Sei soddisfatta/o delle occasioni e degli strumenti di comunicazione e di informazione all'interno del tuo servizio?		3	11	10	1
16	Sei soddisfatta/o del grado e della qualità di comunicazione tra il tuo servizio e gli altri servizi della Cooperativa?	1	7	10	5	2
21 7	Ritieni che il tempo dedicato alle equipe sia adeguato alle esigenze del servizio?	1	2	9	9	4
18	Sei soddisfatta/o dell'ambiente e degli spazi dove lavori?		2	11	10	2
19	Sei soddisfatta/o delle modalità decisionali utilizzate nel tuo servizio?		4	2	14	5
20	Ritieni efficaci le modalità di valutazione degli interventi attuate nel tuo servizio?		3	14	5	3
21	Ritieni di avere adeguati feed-back/restituzioni/valutazioni/ del lavoro che svolgi?		4	9	9	3
22	Ritieni che gli enti esterni coi quali collabori conoscano adeguatamente il tuo servizio?		5	12	7	1
23	Ritieni soddisfacenti le relazioni che il tuo Servizio ha con enti esterni alla Cooperativa?		4	8	11	2

24	Ritieni adeguata la formazione proposta dal tuo referente/responsabile di progetto in relazione alle competenze che ti richiede il tuo lavoro?		4	10	9	2
25	Ritieni che ci sia scambio di competenze tra lavoratori?			12	10	3
26	Ritieni efficace il lavoro di supervisione svolto nel tuo servizio in supporto al lavoro degli operatori?	1	2	7	9	5
27	Sei soddisfatta/o delle prospettive di continuità e di sviluppo che ha il tuo lavoro in Cooperativa?		1	6	15	2
22 8	Valuti adeguata, complessivamente, l'attenzione riservata al tuo sviluppo professionale (formazione, supervisione, possibilità di crescita)?		2	7	14	2
29	Sei soddisfatta/o del grado di collaborazione con i tuoi colleghi?			5	14	6
30	Ti sembrano adeguate alle esigenze del tuo lavoro le relazioni con i tuoi referenti nel servizio?			6	14	5
31	Ti sembrano adeguate alle esigenze del tuo lavoro le relazioni con chi ha funzioni direzionali in Cooperativa?			9	10	6
32	Sei soddisfatto delle relazioni con i colleghi di altri Servizi interni alla Cooperativa?		4	9	11	1
33	Ti sembra adeguato il grado di coordinamento e di collaborazione tra i diversi servizi/interventi della Cooperativa?		5	11	8	1
34	Ritieni adeguati gli strumenti di comunicazione presenti in Cooperativa?	1	6	11	6	
35	Ritieni adeguata l'informazione che ricevi sull'attività della Cooperativa?	1	4	7	10	3
36	Ritieni di avere una adeguata conoscenza dei processi decisionali utilizzati in Cooperativa?	1	5	6	10	3
37	Sei soddisfatta/o dei processi decisionali utilizzati in Cooperativa?		2	7	14	1
38	Sei soddisfatta/o del sistema di regole presenti in Cooperativa?		1	5	14	5
39	Ritieni che in Cooperativa i conflitti siano trattabili?		2	13	6	2
40	Sei soddisfatta/o del sistema complessivo di retribuzione vigente in Cooperativa?		7	10	6	2
41	Quanto sei in generale soddisfatta/o di lavorare per questa Cooperativa?			4	11	9
42	Ti ritieni soddisfatta/o degli argomenti trattati da questo questionario?		1	8	10	6

## Compensi di sindaci e ODV Rapporto tra retribuzione min e max dei dipendenti

Componenti del Consiglio di amministrazione	Nessun compenso
Componenti del Collegio sindacale (totale)	Euro 7.000
Organismo di vigilanza	Euro 1.000

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti	1:0,78
--	--------

## 5. Obiettivi e attività

### Elementi generali di contesto, criticità affrontate, obiettivi perseguiti

Il contesto di medio-lungo periodo in cui la Cooperativa si è trovata ad operare è stato caratterizzato da elementi di criticità determinati da più fattori. A livello generale:

- le conseguenze dell'emergenza pandemica e la difficile situazione economica hanno acuito la condizione delle famiglie e dei soggetti più fragili, reso ancora più complessi i processi di integrazione delle famiglie migranti, aumentato la disuguaglianza nelle opportunità di crescita per i minori e i giovani.
- perdura la contrazione della spesa pubblica per le politiche sociali e socio-sanitarie;
- le continue e incerte trasformazioni normative e organizzative nel welfare regionale e locale.

A livello interno la Cooperativa si è confrontata in particolare con:

- lo sviluppo in corso dell'Area minori, famiglie e territorio;
- il rinnovo delle équipe dei due principali servizi residenziali;
- complessi processi di rinnovo dei contratti per le sedi dei servizi;
- la necessità di un rinnovamento della struttura organizzativa e di un ricambio generazionale nei ruoli di coordinamento e direzione.

<b>PRINCIPALI FATTORI DI CONTESTO</b>	<b>Ambiti di criticità e obiettivi perseguiti</b>	<b>Principali azioni realizzate nel 2022</b>
<b>SERVIZI E INTERVENTI</b>		
Emergenza pandemica	Tutela della salute di utenti e operatori. Riduzione volumi lavoro	Progressiva riduzione dell'emergenza, buona gestione complessiva. Alcune criticità durante la vacanza estiva della Casa alloggio
Problemi degli utenti. Richieste dei committenti	Loro costante mutamento/evoluzione. Acuirsi dell'emergenza sociale in periodo pandemico	Consolidamento delle risposte avviate nella pandemia alle situazioni di forte disagio familiare nei servizi territoriali (tutoring, sostegno economico, supporto educativo e allo studio), in collaborazione con i partner finanziatori
Accreditamenti e rapporti con P.A.	Complessità dei requisiti da rispettare. Cambiamenti culturali e processuali da gestire	Completato il processo di accreditamento da otto a dieci posti di Comunità d'Orsay
Struttura organizzativa e ricambio nei ruoli direzionali	Necessità di una governance efficace. Incremento risorse e competenze gestionali e amministrative. Gestione dei passaggi e dei ricambi generazionali. Nuove assunzioni di responsabilità	Strutturazione delle due Aree di intervento (servizi territoriali e servizi per adulti fragili). Sperimentazione di un organo di Direzione allargata ai rappresentanti delle Aree

<b>PRINCIPALI FATTORI DI CONTESTO</b>	<b>Ambiti di criticità e obiettivi perseguiti</b>	<b>Principali azioni realizzate nel 2022</b>
<b>PERSONALE</b>		
Formazione e aggiornamento operatori	Rinnovate esigenze degli utenti. Potenziamento competenze progettuali e gestionali. Riforma professioni sociali e sociosanitarie, nuovi Albi. Criticità legate alla carenza di persone con titoli adeguati	Potenziamento delle attività di supervisione. Incremento dell'attività di reclutamento per i servizi residenziali
<b>AMBIENTE/RISORSE MATERIALI</b>		
Sedi dei servizi	Rinnovo dei contratti	Stipula del contratto diritto superficie per la sede di via Quintosole. Manifestazione di interesse per la sede di via Bellini
<b>AMBITO ECONOMICO</b>		
Miglioramento gestione economica	Diffusione competenze. Ottimizzazione risorse finanziarie, umane e strumentali. Procedure di rendicontazione	Potenziamento Ufficio amministrativo. Gestione interna della contabilità fiscale e analitica. Costruzione e gestione partecipata del budget con i responsabili dei servizi

## I principali interventi realizzati nel 2022

### Settore dipendenze, reinserimento e disagio adulto

<b>Servizi continuativi</b>		
Comunità d'Orsay	Servizio terapeutico residenziale per le dipendenze accreditato per dieci posti. Partecipazione alla sperimentazione per il Gioco di azzardo patologico. ATS Milano	Media presenze giornaliere 7,6
Prato 16	Servizio residenziale a bassa intensità assistenziale per persone dipendenti accreditato per due posti. ATS Milano	Media presenze giornaliere 2
Comunità di Quintosole	Casa alloggio per persone con hiv/aids, capienza otto posti. ATS Milano	Media presenze giornaliere 7,6
Servizio di domiciliarità	Interventi domiciliari per adulti fragili. Comune di Milano	10 persone seguite nell'anno
Residenzialità sociale temporanea	Housing sociale per persone con problematiche di dipendenze e situazioni di emergenza abitativa. Comune di Milano	32 persone ospitate nell'anno

Sono stati inoltre realizzati – in partnership con enti del terzo settore milanese e con finanziamenti pubblici e privati- numerosi progetti per attività di reinserimento abitativo e sociale di persone ex detenute, donne fragili, adulti a rischio di marginalità.

Di seguito un breve resoconto su quanto realizzato nel 2022 in questo settore.

## COMUNITÀ D'ORSAY, PRATO 16, HOUSING SOCIALE, SERVIZIO DI DOMICILIARITÀ

Nel 2022 vi sono stati importanti cambiamenti nel personale, con un nuovo ingresso per la comunità ed un altro per il servizio di housing sociale. Anche nei servizi residenziali per le dipendenze e gli adulti fragili la ricerca di personale qualificato è sempre più complessa; questo tema è seguito con attenzione in particolare dal CEAL (Coordinamento Enti Accreditati Lombardi, cui la Cooperativa aderisce) che lavora ad interlocuzioni con Regione Lombardia per favorire l'accesso di nuove figure professionali e rendere maggiormente sostenibili i servizi sociosanitari.

L'attività di supervisione ha unito le equipe di Comunità d'Orsay e del Servizio di housing, confermando la volontà di favorire la trasversalità delle proposte socioeducative di questo settore e la complementarità dei servizi.

Le due equipe hanno lavorato in modo integrato anche per la conduzione di Prato 16, servizio a Bassa intensità assistenziale accreditato per le dipendenze; il servizio si conferma come prima forma di proseguo in semi-autonomia di ospiti della comunità.

La media delle presenze giornaliere a Comunità d'Orsay è stata di 7,6; sono state accolte nell'anno 13 persone. Si evidenzia il buon esito del percorso che ha portato all'aumento da otto a dieci i posti accreditati. È proseguita la sperimentazione per il GAP (gioco d'azzardo patologico) che ha visto concludersi positivamente due percorsi di accoglienza; le segnalazioni da parte del Servizio pubblico rispetto a questa problematica risultano comunque ancora scarse rispetto alle persone coinvolte nel fenomeno nella nostra città.

La vicenda pandemica ha ridotto progressivamente il proprio impatto sul servizio e sono state possibili forme più sostenibili di organizzazione della vita quotidiana. Dal punto di vista economico, Regione Lombardia ha confermato le misure di compensazione per le difficoltà nelle accoglienze durante la pandemia. È stato anche approvato nel corso dell'anno un piccolo aumento della retta.

L'offerta di Comunità d'Orsay, nel panorama cittadino dell'accoglienza terapeutica-residenziale per le dipendenze, rimane peculiare e ricercata. Il servizio è ormai da molti anni rivolto solo a uomini e spesso in equipe si è evidenziata la necessità di un'offerta analoga per donne ma non vi sono ancora ipotesi concrete a riguardo.

Il Servizio di Housing sociale ha accolto complessivamente nell'arco dell'anno 32 persone.

Riguardo al Servizio di Residenzialità sociale temporanea del Comune di Milano, ha operato nella sezione 4b dedicata all'area delle dipendenze e HIV (dove siamo ente capofila in ATI con altre realtà a noi vicine da anni, con casistiche gravose e situazioni spesso al limite) e nella sezione 1, rivolta all'emergenza abitativa adulta (estremamente necessaria seppur economicamente poco sostenibile). Il bando per questo servizio prevede la durata di cinque anni e scadrà a inizio 2023. Nel corso di quest'anno siamo stati coinvolti dal Comune in un percorso di valutazione e, parzialmente, di riprogettazione. Per i prossimi quattro anni verrà utilizzata la forma dell'accreditamento degli enti per la formazione di liste di unità di offerta abitative da rendere disponibili. Questo potrà rendere più incerta la progettazione dei percorsi e i posti messi a disposizione rischieranno di non essere utilizzati interamente. La Cooperativa si presenta al nuovo bando con modalità organizzative e numeri analoghi al periodo precedente.

Sono proseguite le accoglienze direttamente dal carcere, dove spesso si sono resi necessari interventi e prese in carico complesse e impegnative.

Nel 2022 si sono aggiunti due appartamenti alle risorse abitative utilizzabili, grazie a bandi di assegnazione di beni confiscati alle mafie.

La gestione delle accoglienze e delle risorse rimane complessivamente positiva; tuttavia, ci si è confrontati con alcune criticità: è sempre complesso utilizzare con continuità tutte le unità abitative;

due appartamenti sono occupati abusivamente da vecchi ospiti; le persone faticano enormemente a trovare sbocchi abitativi autonomi se non alloggi di edilizia popolare e le accoglienze spesso si prolungano oltre il previsto. La questione abitativa per persone a basso reddito è un tema sempre più drammatico a Milano e gli enti preposti faticano a dare risposte adeguate.

Si è rinnovato il Patto di accreditamento con il Comune di Milano per il Servizio di Domiciliarità; la Cooperativa opera in una nuova ATI con capofila Coop. Fuoriluoghi e con CEAS come partner. Sono emerse alcune difficoltà con gli organismi dei Municipi, a fronte di richieste di intervento molto differenti dagli interventi da noi finora realizzati con gli adulti a rischio di grave marginalità. Abbiamo comunque continuato a seguire una decina di persone adulte fragili.

## PROSSIMITÀ E CARCERE

Il progetto "WelcHome Accogli e Includi" (finanziamenti europei POR FSE) ha proseguito l'attività, in continuità con gli interventi di riduzione del danno per le dipendenze realizzati a Milano da oltre quindici anni. Il progetto è svolto in collaborazione con Fondazione Padri Somaschi e, per l'inserimento lavorativo, Cesvip. È rivolto ai consumatori di sostanze stupefacenti e di alcol, con particolare attenzione ai giovani, a chi non è in contatto con il sistema cittadino di cura e ai soggetti in condizione di marginalità.

Sono proseguite le nostre attività nelle carceri di San Vittore, Bollate e Opera per le persone dei reparti maschili e femminili, collaborando con l'amministrazione penitenziaria e le altre realtà del welfare attive in carcere.

Attraverso i progetti Restart (Por FSE) e Ri-Uscire (Cassa Ammende – CNCA), abbiamo offerto posti letto a persone che altrimenti potevano solo restare in carcere in situazioni sanitarie molto critiche, anche durante il periodo della pandemia.

Il progetto FARO (fondi di Cassa Ammende con capofila Afol Città Metropolitana agenzia per il Lavoro) ha intercettato persone con particolari fragilità psichiche e psichiatriche, per percorsi di sostegno e di emancipazione.

Il progetto Lets'get Up, capofila Comune di Milano e con partner Cesvip, ci ha permesso di seguire dentro e fuori dal carcere donne in situazione di particolare vulnerabilità.

L'Osservatorio Carcere e Territorio del Comune di Milano, dove la nostra Cooperativa è presente fin dalla sua nascita, ha realizzato Tavoli territoriali per sensibilizzare in merito alle realtà carcerarie della nostra città e per cercare di sbloccare i fondi destinati ai progetti che promuovono l'inclusione e il rispetto dei diritti delle persone ristrette nella libertà. Abbiamo dato continuità al lavoro di mediazione realizzato dall'Osservatorio nei confronti di diversi soggetti istituzionali: DAP (dipartimento amministrativo penitenziario), Garante dei Diritti, Comune di Milano con il Tavolo della Sottocommissione Carceri e altri Enti attivi nel Carcere Beccaria (Area Minori) e nei C.I.E. (centri di identificazione ed espulsione).

Nel 2022 le presenze degli ospiti sono state leggermente superiori rispetto all'anno precedente (7,58 di presenza media contro il 7,41 del 2021). Per quanto riguarda le presenze diurne, si confermano in ulteriore calo (0,55 di presenza media contro l'0,73 del 2021), dovuto alla totale assenza di segnalazioni da ATS per le accoglienze semiresidenziali. Le sole persone accolte in regime semiresidenziale negli ultimi anni sono state ex ospiti della Casa Alloggio che hanno terminato il loro percorso residenziale ma che necessitavano ancora di un supporto da parte dell'équipe.

Nel 2022 sono stati accolti quattro nuovi ospiti residenziali, tutti inviati da ATS Milano, uno dei quali in pena alternativa al carcere. Un ospite accolto in diurno è passato al regime residenziale una volta che c'è stata la disponibilità del posto.

Tre sono state le persone dimesse: un ospite è stato preso in carico come diurno al termine del proprio percorso di cura, una persona è stata trasferita in alta integrazione per l'aggravarsi della sua situazione sanitaria ed un'altra è stata trasferita in una diversa struttura a bassa intensità dopo un agito violento nei confronti di un altro ospite.

Il gruppo delle persone accolte rimane molto variegato sia in termini di età sia di capacità residue. Si mantiene alto, di conseguenza, l'investimento di tempo e risorse da parte dell'équipe per rispondere ai molteplici bisogni degli ospiti. In équipe si è avviata una riflessione sui mutamenti della condizione delle persone accolte e quindi anche del nostro ruolo educativo. Si evidenziano come nodi critici: l'età media sempre più alta; le problematiche sanitarie, correlate a patologie psichiatriche e/o all'abuso di sostanze; l'impossibilità, nella maggior parte dei casi, di rimettersi in gioco a livello lavorativo a causa delle condizioni fisiche; il bisogno di un posto in cui *stare* per essere costantemente seguiti e non più solo di un luogo di transito in vista di un reinserimento sociale.

Sempre più spesso gli inserimenti evidenziano bisogni legati soprattutto alle dipendenze e/o a patologie psichiatriche.

Sul versante sociale, l'esiguità delle pensioni d'invalidità ostacola in molti casi l'uscita dalla casa alloggio, non permettendo di coprire tutte le spese che una persona deve affrontare. L'ingresso nel mondo del lavoro, anche attraverso i servizi dedicati, è sempre più difficile anche a causa dell'età avanzata o della presenza di deficit cognitivi.

La scarsità di sane relazioni sociali, infine, rimane una costante per la maggior parte delle persone accolte, esponendole a rischi consistenti di ricadute o di depressione.

Per quanto riguarda il Covid abbiamo registrato diverse positività al rientro dalla vacanza comunitaria nel mese di luglio.

Le presenze dei volontari della Casa Alloggio rimangono decisamente basse: attualmente un solo volontario frequenta attivamente la struttura. I tentativi di reperire nuove persone non hanno prodotto risultati.

Le attività diurne si sono svolte regolarmente. Oltre a dare continuità ai percorsi di occupazione multidisciplinare (lavori manuali, la fisioterapia, lo sviluppo del proprio estro artistico), nel 2022 si sono realizzate le seguenti attività strutturate:

- laboratorio di giardinaggio e cura dell'orto;
- percorso di mindfulness. Il percorso si è svolto in maniera continuativa, senza interruzioni causa covid. Riteniamo che sia stato una risorsa positiva per tutti gli ospiti e che abbia fornito all'équipe preziose indicazioni per lo sviluppo dei loro programmi;
- laboratorio esterno presso l'Associazione Asino Anch'io di Basiglio. Gli ospiti hanno avuto la possibilità di rimettersi in gioco con attività a contatto con gli animali, realizzando esperienze nuove e che hanno fatto riemergere spesso ricordi del loro passato. Nel complesso è stato un percorso che ha portato risultati positivi per tutto il gruppo ospiti.

Nel corso del 2022 due educatori dell'équipe hanno rassegnato le dimissioni. In seguito a questi cambiamenti è stata avviata una ricerca finalizzata a nuove assunzioni.

Nel 2022 è stato finalmente firmato il contratto per la sede con la parrocchia. Non si sanno ancora i tempi per l'avvio dei lavori di allacciamento alla rete fognaria.

Le principali criticità emerse nel 2022 hanno riguardato i seguenti aspetti:

- il ricambio pressoché totale della vecchia equipe che comporterà nei prossimi mesi un grosso lavoro sulla ristrutturazione della stessa;
- la ricerca di nuovi operatori, sempre più difficoltosa e problematica;
- la ricerca di nuovi volontari.

Nel 2022 abbiamo partecipato a percorsi formativi in presenza e online:

- 24-26 maggio Seminario Nazionale "Rincasando. L'esperienza della Case Alloggio dopo 40 anni di HIV";
- 24 ottobre Formazione "I nostri primi 40 anni. HIV/AIDS Com'è cambiato? Cosa Cambierà?" proposto da CRCA Lombardia.

Durante tutto l'anno abbiamo partecipato alle assemblee mensili del CRCA Lombardia. Molti sforzi sono stati fatti per creare un tavolo di lavoro sull'accreditamento che dovrebbe arrivare a termine tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024. Settimanalmente abbiamo fatto le riunioni di equipe e le supervisioni si sono svolte mensilmente. Con l'aiuto della supervisione abbiamo continuato a lavorare sul dialogo interno, finalizzato alla creazione di un nuovo gruppo di lavoro. Non sono mancati momenti di revisione di alcuni casi particolarmente delicati sia per i vissuti degli operatori sia per la loro gestione operativa.

Durante l'anno è proseguita, con la partecipazione degli ospiti, la distribuzione alimentare ai centri e ai servizi di prossimità dislocati sul territorio di Milano sud.

Nel 2022 è stato possibile effettuare la consueta vacanza al mare a Tagliata di Cervia. Nel corso dell'anno sono state organizzate inoltre diverse uscite comunitarie: giornate in piscina, gite fuoriporta, visite a musei e mostre, cinema.

## Settore minori, giovani, famiglie e territorio

Servizi continuativi		
Punto Luce Milano Giambellino	Servizio educativo per bambini e ragazzi in collaborazione con Save the Children Italia	Oltre 60 bambini e ragazzi hanno frequentato abitualmente
La Scuola delle mamme	Scuola di italiano lingua seconda e Spazio bimbi 0-3 anni	110 donne hanno frequentato la scuola, 27 i bimbi
CD Giambellino	Centro di aggregazione giovanile. Comune di Milano	150 ragazzi hanno frequentato abitualmente

Sono stati inoltre realizzati:

- interventi educativi e laboratori linguistici nelle scuole primarie e secondarie del Municipio 6;
- progetti per l'avvicinamento al lavoro di adolescenti e giovani;
- progetti per lo sviluppo dell'integrazione tra scuole e territorio;
- progetti di sostegno educativo ed economico per le famiglie;
- progetti per il contrasto della povertà educativa;
- interventi di strada con gli adolescenti;
- attività di promozione della socialità nel territorio del Municipio 6.

Di seguito un breve resoconto su quanto realizzato nel 2022 in questo settore.

### PUNTO LUCE GIAMBELLINO

Nel corso del 2022 si è svolta l'ottava annualità del Punto Luce Giambellino (PL), progetto di contrasto alla povertà educativa in partnership con Save the Children (STC). Il Punto Luce prevede attività di gioco, di laboratorio e di studio per bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni, integrando le attività del CAG e sostenendo quelle del Tappeto Giallo. Il progetto prevede inoltre interventi di supporto al ruolo genitoriale, con incontri e colloqui con le famiglie e il potenziamento della figura della mediatrice linguistico culturale araba e l'attivazione di *doti educative* individuali per fornire beni, servizi educativi e opportunità formative a bambini e ragazzi in condizione di povertà che frequentano il Centro.

Sono proseguite le *doti di crescita* e le *doti di comunità*: le prime rivolte a sostenere i percorsi di crescita di ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado e le seconde rivolte a bambini non iscritti al PL ("DOTi\_Diritti e Opportunità per Tutte e tutti", finanziato dall'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai). Queste ultime hanno richiesto un lavoro di progettazione individuale integrata con gli enti segnalanti: Scuole, Servizi Sociali, colleghi del Terzo Settore del territorio.

### EQUIPE PER IL SUPPORTO ALLE FAMIGLIE

Nel corso dell'anno si è stabilizzata l'equipe per il supporto alle famiglie, composta dalla referente doti STC, la tutor Per Mano, la coordinatrice di Tappeto Giallo, il tutor territoriale QuBì, la responsabile PL, talvolta la psicologa, la consulente legale di STC e la responsabile d'area.

L'equipe coordina gli interventi direttamente rivolti ai genitori, che prevedono l'erogazione di supporti economici e di accompagnamento specifico. Il lavoro, dopo il periodo di emergenza pandemica è stato strutturato in maniera tale da conciliarsi e integrarsi con le finalità educative e non solo assistenzialistiche degli interventi dell'area. Le misure di supporto alle famiglie sono ora legate a percorsi educativi evolutivi e le misure economiche si inseriscono all'interno di progettualità che operatori e famiglie costruiscono insieme.

Il lavoro dell'equipe si è intrecciato con quello delle altre equipe educative che lavorano con i minori e con gli altri progetti rivolti alle famiglie che la Cooperativa realizza sul nostro territorio.

## ET3

Nel 2022 è proseguito il progetto ET3 di Save the Children (Equip Today to Thrive Tomorrow) che ha come obiettivo principale lo sviluppo delle competenze umane e tecnologico-digitali di bambini/e e ragazzi/e (tra gli 8 e 14 anni) in ambito STEM o STREAM (scienza, tecnologia, ingegneria, matematica, robotica e arte), contrastando il fenomeno del gender gap.

Oltre alle proposte che operatori del CAG e del Tappeto Giallo hanno fatto ai nostri beneficiari, sono stati svolti percorsi STEM con le scuole primarie e secondarie del quartiere, oltre che alcune giornate intensive al centro estivo dell'oratorio Murialdo.

## TAPPETO GIALLO

Tappeto Giallo è il nome delle attività educative rivolte ai bambini e alle bambine dalla scuola primaria e che si svolgono in orario extrascolastico. È una proposta di supporto ai percorsi di crescita e scolastici, prevede attività di gruppo espressive, manuali, artistiche e motorie. Durante il 2022 sono stati iscritti circa 60 bambini e bambine delle tre scuole primarie Narcisi, Pisa e Anemoni (I.C. Narcisi) e della scuola primaria Vespri (I.C. Nazario Sauro).

Le attività sono state organizzate i martedì, mercoledì e giovedì pomeriggio (con l'avvio di un nuovo gruppetto per i piccoli di I e II elementare) e il sabato mattina, quest'ultimo dedicato allo svolgimento dei compiti. I gruppi sono stati condotti da tre educatrici e un educatore (laureando arte terapeuta) e sono stati coinvolti inoltre circa venti volontari. Operatori e volontari hanno concordato con le famiglie, le maestre e i servizi territoriali obiettivi e strumenti dei percorsi individuali dei bambini, valutandone poi gli esiti e l'efficacia. I volontari partecipano a riunioni periodiche di programmazione e di verifica delle attività.

I bambini e le bambine iscritti sono segnalati dalla Scuola e dai servizi territoriali (Consultorio Integrato e, soprattutto, UONPIA). Molti sono anche i bambini che arrivano per auto-segnalazione da parte della famiglia. Si è cercato di creare gruppi eterogenei rispetto a provenienza sociale, competenze e bisogni individuali. Tuttavia, il gruppo è composto al 90% da bambini di origine straniera, almeno il 70% dei quali è in condizione di fragilità sociale ed economica.

Nel periodo estivo, per circa 35 bambini, si sono organizzate sei settimane di attività, dal lunedì al giovedì mattina, comprese due gite e un'uscita in piscina. L'attività estiva è stata sostenuta grazie alle risorse del PL e gestita dall'equipe del tappeto giallo con il supporto di un'educatrice.

Dall'autunno 2022 l'attività è stata potenziata grazie al progetto "Dammi spazio" finanziato da Fondazione Cariplo, bando cultura. Il progetto è realizzato con L'Associazione Dynamoscopio e IRDA/GVV. Il progetto prevede la realizzazione di un gioco di esplorazione dei luoghi della cultura del quartiere e la partecipazione a laboratori d'arte per realizzare installazioni che animeranno percorsi culturali.

## MAMME IN AZIONE

La Scuola di italiano per le mamme di origine straniera del quartiere con lo spazio bimbi 0-3 anni, si rinnova dal 2011. È stata realizzata principalmente grazie al contributo di Fondazione Vismara. Le risorse sono state integrate grazie ai fondi del progetto QuBi Giambellino Lorenteggio e grazie alla progettazione di Milano Aiuta Ucraina di Fondazione di Comunità Milano.

Da gennaio a giugno 2022 sono proseguite le lezioni avviate a ottobre 2021: fino a marzo 2022 le lezioni bisettimanali sono state svolte on line a causa dell'innalzamento dei contagi COVID, dopo sono riprese una volta in presenza e una volta on line.

Fondazione ISMU, attraverso i fondi di una progettazione FAMI, ha potenziato la scuola di italiano con l'intervento diretto di una facilitatrice che ha gestito una classe in più e attraverso un contributo che ha permesso di potenziare lo spazio bimbi con un'altra educatrice.

Sono state organizzate cinque classi per le mamme, dal livello pre-alfa al livello B1.

L'attività della Scuola di italiano è poi ripresa a settembre 2022. Le iscrizioni sono tornate ad essere numerose quanto prima del periodo pandemico. Sono state organizzate cinque classi e lo spazio bimbi. La scuola è stata gestita da cinque facilitatrici. Lo spazio bimbi è stato gestito da un educatore e da un'educatrice, con la collaborazione di una mediatrice culturale arabofona e il supporto di dieci volontarie.

L'equipe della scuola ha organizzato le lezioni due volte alla settimana: una volta on line e una volta in presenza, nei locali del CD e nelle aule della scuola primaria di via Vespri. Durante lo svolgimento delle lezioni in presenza era attivo lo spazio bimbi.

Dall'autunno 2022 sono riprese anche le attività che coinvolgono enti esterni.

È stato potenziato il lavoro di reperimento fondi e di costruzione di prospettive per il proseguimento della scuola di italiano. Sono state avviate interlocuzioni con il Comune di Milano e abbiamo partecipato alla rete cittadina delle scuole di italiano e alla progettazione di Milano Aiuta Ucraina.

### PER MANO 3.0

È proseguito il progetto Per Mano 3.0, avviato nel 2020, con risorse di Fondazione Cariplo e coordinato da Save the Children. Il progetto ha previsto l'attivazione di tutor territoriali per ciascun Municipio della città. Le tutor si prendono cura di mamme dalla gravidanza fino ai due anni e mezzo dei bambini con piani individualizzati; è prevista anche l'erogazione di doti. Dalla rete di gestione di questo progetto, è nato il tavolo cittadino detto 'dei mille giorni', con il coordinamento di STC e l'adesione di altre cinque realtà (Archè, Guzzetti, Tempo per l'Infanzia, Mitades, Equa). L'idea è di mantenere un luogo di presidio costante e sviluppare modalità di presa in carico integrata, anche con i servizi istituzionali, per chi è vulnerabile e con figli nella fascia d'età 0-3 anni.

### INTERVENTI EDUCATIVI E LINGUISTICI CON LE SCUOLE

Il 2022 è stato dedicato alla progettazione e all'avvio del progetto "School Hub. Incubatori scolastici ad alta intensità educativa", promosso dal Comune di Milano e realizzato con L'I.C. Narcisi, in particolare con la scuola secondaria di primo grado Anemoni. La scuola media Anemoni accoglie oltre il 60% di studenti di origine straniera. Molti ragazzi vivono in situazione di estrema fragilità sociale, economica e di povertà culturale educativa.

Il progetto è finanziato con fondi ex lege 285. Il capofila è Spazio Aperto Servizi, partner Azione Solidale e IRDA. Il progetto si svolge analogo anche in altri quartieri milanesi e prevede: campus estivi, supervisione pedagogica, orientamento scolastico, laboratori espressivi e sportivi in orario extra scolastico, laboratori di italiano L2, supporto psico educativo, laboratori educativi in orario scolastico, tutoring sociale per le famiglie, mediazione linguistica e culturale, doposcuola. Gli interventi sono progettati insieme ai docenti della Scuola.

La proposta prevede un'elevata integrazione tra le scuole e gli ETS del quartiere.

Da settembre 2021 sono state avviate le progettazioni STeP (Scuola, Territorio e Partecipazione, con finanziamenti delle Scuole). Operatori di Comunità del Giambellino, Azione Solidale, GVV e Spazio Aperto Servizi, insieme ai Dirigenti e alcuni docenti degli IC Cardarelli e Tolstoj, hanno co progettato gli interventi extrascolastici, immaginando scuola ed extra scuola come un unico intervento educativo. Sono stati avviati laboratori di cinema, teatro, STEM, supporto e potenziamento scolastico, italiano L2. Da settembre 2022 sono proseguiti gli interventi solo con l'I.C. Tolstoj. I laboratori sono stati gestiti da equipe in cui operatori delle diverse organizzazioni hanno lavorato

insieme. Le attività sono state finanziate grazie alle progettazioni “Scuole Aperte” del Comune di Milano, “PON piano estate 2022/2023”.

A partire dall'estate 2022 sono stati avviati due laboratori estivi e un laboratorio invernale di italiano L2 grazie al progetto Milano Aiuta Ucraina sostenuto da Fondazione di Comunità Milano. I laboratori hanno coinvolto circa 40 ragazzi e ragazze dai 6 ai 18 anni, il 50% dei quali di origine ucraina. Sono stati svolti sia presso l'I.C. Tolstoj sia presso la sede di Bellini in modo da integrare la proposta di italiano L2 con quella educativa del CAG.

Dopo i lavori di progettazione durante i mesi estivi, a ottobre sono ripresi i laboratori di italiano L2 condotti per il Polo Start 3 del Comune di Milano presso le scuole di primo e secondo grado dei Municipi 6 e 7. Sono stati realizzati 30 laboratori di italstudio e itabase, interventi di mediazione per circa 1500 beneficiari, percorsi di tutoraggio individualizzato per bambini e ragazzi. Il gruppo di lavoro, oltre alla coordinatrice, era composto da 17 facilitatrici linguistiche (3 delle quali sono operatrici di Comunità del Giambellino), un'equipe di mediatori della Cooperativa Sociale Equa e un'equipe di tutor educativi (tutte operatrici della Cooperativa).

Grazie al progetto “6 in rete”, progetto di Fondazione Cariplo a supporto delle reti di doposcuola nei Municipi della città e alle risorse del PL, è stato realizzato un laboratorio di italiano L2 nell'ambito delle attività di CAG rivolto a ragazzi e ragazze dai 15 ai 18 anni.

## QuBi GIAMBELLINO LORENTEGGIO

A gennaio 2021 è ripartito il progetto QuBi Giambellino Lorenteggio che si concluderà a dicembre 2022. Finanziato da Fondazioni Cariplo e Vismara, prevede la creazione e lo sviluppo della rete territoriale di quartiere per la realizzazione di attività a contrasto della povertà minorile.

La cabina di regia, di cui Comunità del Giambellino fa parte, ha individuato tre punti di forza del progetto:

- il Fondo di comunità, sviluppato sulla base dell'esperienza del Fondo di Emergenza Covid Giambellino e del coordinamento delle risorse territoriali disponibili attivato durante il lockdown. Nel Fondo si fanno confluire tutte le risorse di sostegno economico presenti in quartiere, facilitando l'accesso alle misure e ai servizi disponibili nel sistema pubblico e privato cittadino. Si promuovono inoltre azioni di fundraising, ambito in cui la rete ha dimostrato di saper ottenere risultati significativi, incrementando le risorse disponibili;
- la relazione tra i servizi pubblici/SSPT e la rete territoriale, da sviluppare sia in termini di sistema (connessioni tra rete del territorio e le equipe del Servizio Sociale) sia in termini di collaborazione operativa tra assistenti sociali del territorio e operatori della rete, ora realizzato attraverso la facilitazione dell'assistente sociale di comunità;
- la costruzione di uno strumento di raccolta e condivisione dei dati e dei percorsi delle famiglie intercettate dalla rete del territorio (database). È stato definito un regolamento per l'utilizzo di questo database e le linee guida per l'estrazione e l'utilizzo dei dati aggregati per tutte le organizzazioni e gli operatori.

Da gennaio 2021, partecipiamo anche alla rete QuBi Barona, gestendo un intervento di supporto linguistico ad alunni neoarrivati in Italia dell'IC Sant'Ambrogio.

La rete territoriale ha visto lo sviluppo di micro-reti che si occupano di salute, alimentare, rapporti scuola/territorio, lavoro. Gli interventi di mediazione linguistica e culturale sono trasversali al lavoro di tutte le micro-reti e ne garantiscono un approccio transculturale.

Dall'autunno 2022 sono stati avviati i lavori di riprogettazione per poter proseguire i lavori anche durante il 2023, anno che vedrà l'avvio di una co-programmazione tra le reti territoriali e il Comune di Milano.

## PROGETTAZIONI

Il 2022 è stato un anno dedicato alla costruzione di importanti e corpose progettazioni. Tutte sono state svolte in rete con altre organizzazioni sia del quartiere sia extra territoriali ma sempre di territori vicini (quartiere Barona e Municipio 7); molte progettazioni nascono e sviluppano dall'esperienza della rete QuBì. In sintesi:

Il fase bando Comunità educanti, Con i bambini Impresa Sociale, Progetto "Una comunità che resiste e cresce"	Capofila: CdG Coinvolti: ETS e I.C. del quartiere Giambellino Lorenteggio e Comune di Milano	Finanziato, avvio primi mesi del 2023
Bando Vicini di scuola, Con i bambini Impresa Sociale, Progetto "SCooP". Contrasto della segregazione scolastica nel Municipio 6	Capofila: CdG Coinvolti: ETS e I.C. del Municipio 6, Municipio 6, Comune di Milano, Save The Children	Inviato, in fase di esame
Bando Spazi Aggregativi di prossimità, Con i Bambini. Interventi di Educativa di Strada e di potenziamento dell'offerta educativa dei CAG nei Municipi 6 e 7	Capofila: EQUA	Inviato, in fase di esame
Bando Doposcuola, Fondazione Cariplo, Progetto "6 in rete". Potenziamento dei doposcuola e della rete dei doposcuola del Municipio 6	Capofila: CdG Partner: tutti i doposcuola del Municipio 6	Finanziato e avviato a ottobre 2022.
Bando Attentamente, Fondazione Cariplo, progetto "Giambellino SiCura". Interventi di promozione del benessere psicologico, emotivo e sociale di bambini e ragazzi e delle loro famiglie	Capofila: Laboratorio di Quartiere	Finanziato. Le azioni saranno avviate da febbraio 2023

## CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE CENTRO DIURNO GIAMBELLINO

Nel 2022 abbiamo sperimentato una diversa configurazione delle attività previste dalla convenzione con il Comune di Milano, dopo il rinnovo tramite Bando nell'autunno 2021. Sebbene il finanziamento sia sempre insufficiente rispetto al volume di attività che il CD propone al territorio, gli impegni previsti dal nuovo progetto sono più vicini alla realtà del lavoro quotidiano. Gli interventi rivolti ai ragazzi sono orientati alla stimolazione del protagonismo giovanile e della cittadinanza, nonostante la forte attenzione ai percorsi specifici di ragazzi e famiglie in difficoltà, cui l'attraversamento della pandemia ha conferito nuovi significati.

Nel corso dell'estate l'equipe del CAG ha visto l'avvicendamento di un operatore e l'inserimento di una seconda operatrice. La nuova suddivisione dei compiti prefigura un diverso assetto che vede il responsabile meno coinvolto nella gestione operativa. Superati i condizionamenti dell'emergenza pandemica, l'organizzazione della settimana non ha subito modifiche sostanziali, con tre pomeriggi dedicati ai ragazzi delle medie e due pomeriggi a quelli delle superiori, che sono invitati a partecipare anche a una serata settimanale, tutti i martedì. Notiamo un principio di saturazione degli spazi del Centro, dovuto alle molte attività proposte e alla partecipazione di molti ragazzi, sia delle medie sia delle superiori.

### **Altri progetti per adolescenti.**

Abbiamo implementato ad ottobre il progetto Cariplo **'6 in Rete'**, rivolto al potenziamento della rete territoriale di supporto allo studio. In virtù del ruolo svolto negli anni, Comunità del Giambellino è capofila. Il progetto ha la durata di un anno, coinvolge tutti i doposcuola del nostro Municipio (14, di cui 8 in Giambellino, 5 in Barona e 1 in via Gola) e prevede azioni di formazione di volontari e operatori, gruppi di genitori, potenziamento della capacità della rete di accogliere ragazzi con difficoltà linguistiche (NAI o mancate integrazioni), in un quadro di aumentata capacità del sistema territoriale di attenuare i fenomeni di svantaggio scolastico e segregazione.

Da dicembre 2022 è operativo anche un progetto biennale di rete cittadina di supporto all'orientamento e riorientamento di ragazzi in difficoltà nei percorsi scolastici e di inserimento implementato dal Comune di Milano con fondi L. 285 (Progetto **'MigWork'**). La dimensione del Progetto e le prospettive di lavoro sul tema ci hanno indotto a formare una nuova équipe di lavoro formata da 5 operatori, con il compito di costruire localmente la rete di segnalazione/invio dei ragazzi, di affiancare alcuni di loro nei percorsi attraverso il lavoro di un tutor ('case manager') e di realizzare diverse edizioni di un percorso di orientamento breve (max 8 incontri). Il Progetto è rivolto ai soli minorenni ma stiamo implementando nuove iniziative rivolte anche a giovani maggiorenni.

<b>Progetti attivi</b>
Centri di Aggregazione Giovanile, Comune di Milano
Progetto 'Punto Luce Giambellino' – Save the Children
Progetto 'Sottosopra' – Save the Children
Progetto 'MigWork' – Comune di Milano
Progetto '6 in Rete' – Fondazione Cariplo/Qubì
<b>Collaborazioni con le reti locali</b>
Altri Cag e doposcuola della zona
Rete Qubì e Laboratorio di Quartiere Giambellino Lorenteggio
Municipio 6, in particolare sul tema del contrasto dell'emarginazione dei giovani immigrati
Rete cittadina MigWork
<b>Collaborazioni con le reti sovralocali</b>
Save the Children – Rete Punti Luce
Save the Children - Progetto Sottosopra (associazionismo e protagonismo giovanile, 20 ragazzi/e)

## 6. Situazione economico-finanziaria

### Rendicontazione a valore aggiunto

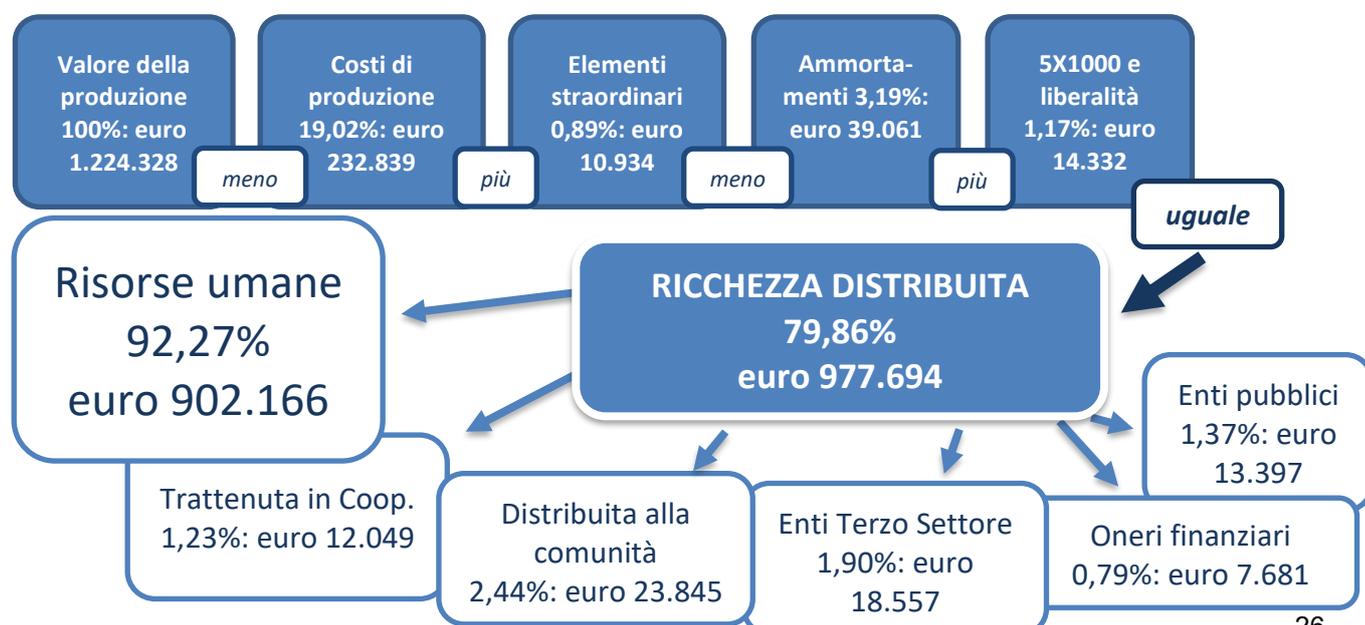
La rendicontazione a valore aggiunto fornisce informazioni di natura sociale rielaborando i dati di bilancio e non finalizzando l'analisi alla sola evidenziazione dell'utile o della perdita della gestione. Si può considerare il valore aggiunto come la maggiore ricchezza che scaturisce dalla gestione dell'azienda, ovvero come la differenza tra il valore dei beni e dei servizi finali che l'azienda immette sul mercato al termine del processo produttivo e il valore dei beni e dei servizi acquistati dall'esterno. È la "ricchezza prodotta" dalla cooperativa e "aggiunta" – attraverso la sua distribuzione - alla ricchezza già presente nella società. La modalità in cui la ricchezza prodotta viene distribuita ai diversi attori sociali coinvolti nell'attività dell'ente, è infatti un aspetto cruciale dell'attività di una cooperativa sociale. L'utilizzo di logiche sociali - e non solo di quelle strettamente economiche – fornisce rappresentazioni nuove e articolate della vita della Cooperativa. Ad esempio, nella rendicontazione a valore aggiunto il lavoro non è visto solo come un costo che la Cooperativa deve sostenere ma come parte integrante del maggior valore creato dall'azienda. Gli stipendi e gli oneri sociali sono quindi considerati come ricchezza distribuita ai lavoratori.

Il processo per la determinazione del valore aggiunto prevede di:

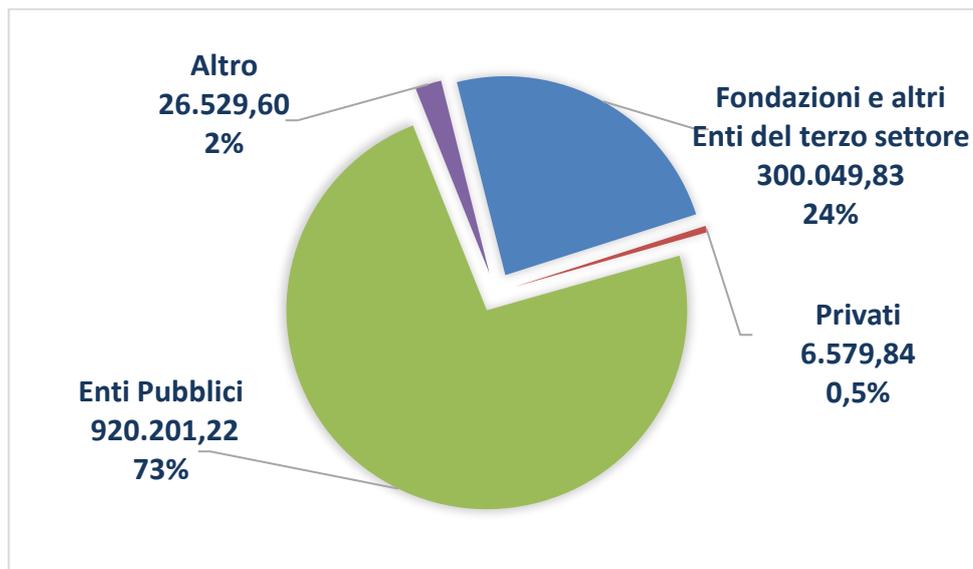
1. definire la ricchezza prodotta nell'anno;
2. evidenziare la distribuzione di questa ricchezza ai diversi portatori di interesse della Cooperativa.

CONTO ECONOMICO. DETERMINAZIONE DELLA RICCHEZZA DA DISTRIBUIRE		2018	2019	2020	2021	2022	
1	Fatturato da privati	55.999	62.868	83.185	92.964	54.811	
2	Fatturato da enti pubblici	619.046	700.931	656.819	693.835	731.141	
3	Altri componenti positivi di reddito	3.579	5.511	5.813	1.786	374	
4	Contributi ad integrazione dei ricavi	312.366	356.047	434.535	556.947	438.001	
<b>5</b>	<b>Valore della produzione (1+2+3+4)</b>	<b>990.989</b>	<b>1.125.356</b>	<b>1.180.351</b>	<b>1.345.531</b>	<b>1.224.328</b>	100,00%
6	Acquisti di beni e servizi	179.798	200.169	206.583	200.840	175.750	
7	Altri costi gestionali	45.485	46.956	48.886	51.049	57.089	
<b>8</b>	<b>Costi esterni (6+7)</b>	<b>225.284</b>	<b>247.125</b>	<b>255.469</b>	<b>251.890</b>	<b>232.839</b>	19,02%
<b>9</b>	<b>Valore aggiunto lordo caratteristico (5-8)</b>	<b>765.705</b>	<b>878.232</b>	<b>924.883</b>	<b>1.093.642</b>	<b>991.489</b>	
10	Proventi finanziari	31	78	11,9	0,0	118,7	
11	Risultato Gestione Straordinaria	3.165	-9.304	-1.894	7.574	10.815	0,89%
<b>12</b>	<b>Valore aggiunto globale lordo (9+10+11)</b>	<b>768.902</b>	<b>869.005</b>	<b>923.000</b>	<b>1.101.216</b>	<b>1.002.423</b>	
13	Ammortamenti e accantonamenti	52.654	44.329	36.143	33.351	39.061	3,19%
<b>14</b>	<b>Valore Aggiunto Netto = RICCHEZZA PRODOTTA (12-13)</b>	<b>716.248</b>	<b>824.676</b>	<b>886.858</b>	<b>1.067.865</b>	<b>963.362</b>	78,68%
15	Contributi pubblici a fronte di costi e investimenti	0	0	0	0	0	
16	Contributi pubblici generici (5per mille)	7.027	5.509	12.189	3.231	2.877	
17	Liberalità	12.154	8.740	15.615	3.821	11.455	
<b>18</b>	<b>Prelievo Ricchezza da Comunità (15+16+17)</b>	<b>19.182</b>	<b>14.249</b>	<b>27.804</b>	<b>7.052</b>	<b>14.332</b>	1,17%
	<b>RICCHEZZA DA DISTRIBUIRE (14+18)</b>	<b>735.430</b>	<b>838.925</b>	<b>914.662</b>	<b>1.074.916</b>	<b>977.694</b>	79,86%

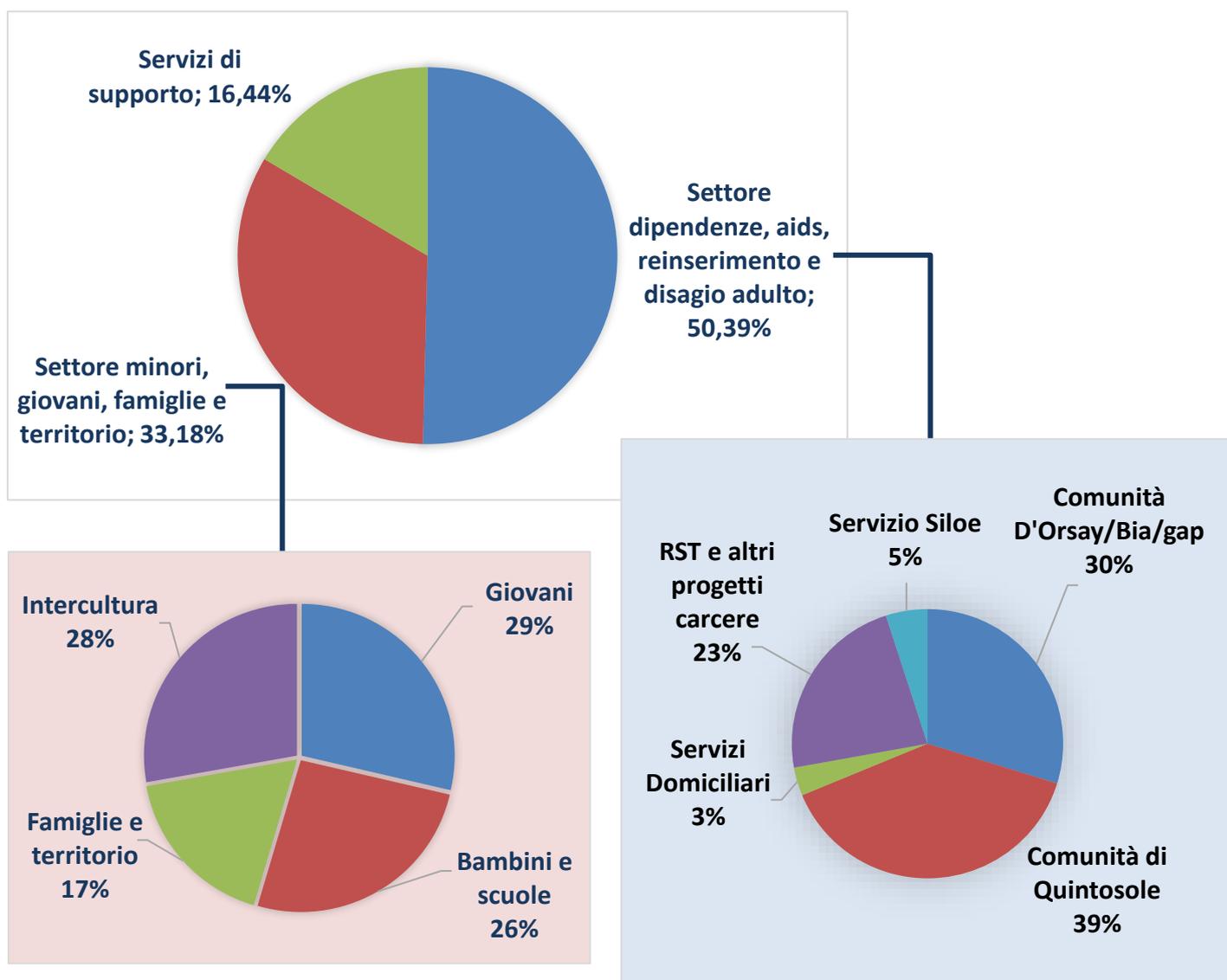
CONTO ECONOMICO. DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA		2018	2019	2020	2021	2022	
<b>19</b>	<b>Risorse umane</b>	<b>711.622</b>	<b>792.557</b>	<b>839.452</b>	<b>968.833</b>	<b>902.166</b>	92,27%
	ristorni soci lavoratori	0	0	0	14.000	0	
	retribuzioni e oneri soci lavoratori dipendenti	450.920	434.448	420.464	422.404	433.229	
	retribuzioni ed oneri dipendenti non soci	228.836	294.652	326.160	385.770	370.042	
	compensi soci collaboratori/soci professionisti	0	24.309	16.976	13.906	10.367	
	compensi collaboratori	0	0	0	0	0	
	prestazioni occasionali	7.662	28.856	42.613	56.257	23.962	
	collaborazioni professionali	21.661	9.032	30.830	64.750	60.744	
	volontari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	spese per formazione e aggiornamento	2.543	1.261,00	2.410,00	11.746,57	3.822,67	
<b>20</b>	<b>Organizzazioni non profit</b>	<b>6.432</b>	<b>26.378</b>	<b>15.154</b>	<b>13.808</b>	<b>18.557</b>	1,90%
	quote associative (CNCA, CICA, CEAL, CSC)	6.432	2.711	2.654	2.288	2.928	
	per servizi (per progetti realizzati in collaborazione)	0,00	23.666,67	12.500,00	11.520,00	15.628,57	
<b>21</b>	<b>Comunità</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9.178,55</b>	<b>27.677,49</b>	<b>23.844,62</b>	2,44%
	Doti Save the Children, doti Chiesa Buddhista, buoni Eco Scatti	0,00	0,00	9.178,55	27.677,49	23.844,62	
<b>22</b>	<b>Enti e amministrazioni statali</b>	<b>15.684</b>	<b>13.261</b>	<b>12.273</b>	<b>8.166</b>	<b>13.397</b>	1,37%
	tassa revisione Cooperativa	877,50	1.124,50	1.124,50	1.124,50	0,00	
	IRES	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	imposte e oneri diversi (IMU, TARI, ecc.)	14.806	12.136	11.148	7.042	13.397	
<b>23</b>	<b>Finanziatori</b>	<b>10.757,36</b>	<b>12.432,47</b>	<b>11.750,51</b>	<b>9.369,69</b>	<b>7.680,91</b>	0,79%
	interessi passivi banca	10.757,36	12.432,47	11.750,51	9.369,69	7.680,91	
<b>24</b>	<b>Trattenuta in Cooperativa</b>	<b>-9.064</b>	<b>-5.703</b>	<b>26.854</b>	<b>47.062</b>	<b>12.049</b>	1,23%
	utile	-9.064	-5.703	26.854	47.062	12.049	
	<b>TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA</b>	<b>735.430</b>	<b>838.925</b>	<b>914.662</b>	<b>1.074.916</b>	<b>977.694</b>	100,00%
	% distribuzione ai soci	61,31%	54,68%	40,59%	47,83%	45,37%	



## Provenienza delle risorse



## Composizione delle uscite



## 7. Altre informazioni

Nel corso del 2022 non ci sono stati contenziosi e controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

### Informazioni ambientali

In tutte le sue sedi la Cooperativa si è impegnata ad una corretta raccolta differenziata dei rifiuti. Sono stati realizzati interventi di efficientamento energetico per le sedi di via Zurigo (rifacimento degli infissi).

### Le riunioni del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione si è riunito cinque volte nel corso del 2022. Punti principali all'ordine del giorno dei suoi lavori:

- convocazione e preparazione Assemblea dei soci;
- progetto di bilancio e bilancio sociale 2021;
- documento di programmazione e bilancio previsionale 2022;
- esame della situazione economica analitica al 30/9/2022 e previsione di chiusura;
- situazione del personale;
- contratti delle sedi operative;
- partecipazione alle progettazioni che hanno coinvolto le diverse aree della Cooperativa;

### Lotta alla corruzione

La Cooperativa adotta un Modello organizzativo 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle imprese. L'Organismo di vigilanza ha svolto nell'anno 2022 una continua attività di condivisione del contenuto del modello organizzativo con la direzione e il Consiglio della Cooperativa.

La Cooperativa adotta un Codice etico che tutti i lavoratori sono tenuti a conoscere, sottoscrivere e rispettare. Definisce i comportamenti che tutti i soci e a tutti i lavoratori devono mettere in atto nei confronti degli interlocutori della Cooperativa, sulla base delle sue finalità e dei suoi valori di riferimento. Il Codice etico è reperibile sul sito [www.giambellino.org](http://www.giambellino.org).